



**ISTITUTO COMPRENSIVO "I. COCCHI" (MSIC81000T)**

Sede: Via Roma, 34 – 54016 Licciana Nardi (MS) Tel. e Fax: 0187-474011 – C.F. 90007520456

PEC: [msic81000t@pec.istruzione.it](mailto:msic81000t@pec.istruzione.it)

e-mail: [msic81000t@istruzione.it](mailto:msic81000t@istruzione.it)

Sito: [www.iccocchilicciananardi.edu.it](http://www.iccocchilicciananardi.edu.it)

**ATTO DI INDIRIZZO per l'anno scolastico 2022-2023**  
**PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO**  
**DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art.1 comma 14;

VISTO il D.L. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazione;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

**Considerato** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**Preso atto** degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;

- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,

- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,

-delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

✓ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

✓ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti , promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

✓ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

#### **delle azioni contenute negli Orientamenti:**

✓ **percorsi di mentoring e orientamento** (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

✓ **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati singolarmente o a piccoli gruppi)

✓ **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

✓ **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche

in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi si costituisce un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la

scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

PREMESSO inoltre

che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione per orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica;

TENUTO CONTO

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento;

CONSIDERATO

che il presente Atto indica le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come l'insieme dei percorsi necessari per conseguire gli obiettivi istituzionali e specifici propri dell'identità della nostra scuola;

che il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/24, il quale configura un modello di scuola unitario

nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione;

Che sulla base dei seguenti indirizzi generali il collegio dei docenti dovrà poi procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2023/2024 – 2024/2025:

che il piano triennale dell'offerta formativa deve essere approntato dal Collegio Docenti normalmente entro il 31 ottobre e diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto (ex Legge 107/2015);

che però nel presente anno scolastico, data la particolare situazione relativa all'attuazione del PNRR, i termini per la predisposizione dei documenti strategici per ogni istituzione scolastica sono stati procrastinati fino alla data dell'inizio delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico;

che ad oggi la scuola sta vivendo un periodo del tutto anomalo e destabilizzante a causa degli effetti particolari del post pandemia dovuta al Covid 19 e della situazione internazionale legata agli eventi bellici;

che tali esperienze traumatiche hanno segnato profondamente gli animi di tutti gli utenti della scuola, pretendendo da essi una attenta riflessione e rendendo assolutamente necessario un rinnovamento di schemi pedagogici e didattici;

#### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Nel 2020 ci ha sorpresi inermi, ci ha sconvolto la vita, ci ha spaventato, questa improvvisa peste segreta e silenziosa. Ci ha isolato e stordito, chiedendoci di stravolgere le nostre rassicuranti abitudini, ci ha impedito di dare odore, sapore e vera vita alle nostre relazioni umane, nascondendoci dietro uno schermo e una mascherina.

Se un uomo o una donna adulti reagiscono e accettano e si adeguano loro malgrado, che cosa può succedere a un adolescente? Il suo mondo di contatti, amicizie, simpatie, ricerche di aiuto si è fermato improvvisamente e lo ha lasciato in una solitudine atipica, non ricercata ma imposta, non breve e occasionale ma insolitamente lunga e insopportabile.

Questa breve introduzione è la stessa che proposi al mio atto di indirizzo per l'anno scolastico 2020-2021. Ad oggi la situazione è cambiata ma la totale liberazione dagli effetti della pandemia non è ancora avvenuta. Il senso di fragilità del nostro essere permane potente come sottofondo spirituale in ogni momento del nostro agire, rendendo impauriti gli adolescenti e i giovani, preda di convulsi terrori e inafferrabile panico ai quali spesso non sanno reagire.

Le divisioni sociali si sono fatte più acri e pericolosamente destabilizzanti. Le drammatiche vicende belliche internazionali hanno ancora di più strappato precocemente le sicurezze infantili ai bambini e agli adolescenti. È necessario lavorare per recuperare lucidità e organizzazione nel pensiero pedagogico e per restituire fiducia ai nostri alunni nella possibilità di poter lavorare insieme per un miglioramento del futuro di tutti.

## OBIETTIVI, ATTIVITA', SCELTE DI GESTIONE

### Obiettivi

La scuola promuove l'istruzione e l'educazione degli studenti alla luce della Costituzione e dei suoi fondamentali valori di uguaglianza, di libertà e di lotta ad ogni forma di discriminazione, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona, fissato nella Carta costituzionale, con il tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente.

La scuola deve tendere al raggiungimento del pieno successo formativo di ogni studente attraverso una didattica per competenze. L'attenzione dei docenti sarà posta sullo studente con le proprie caratteristiche e con i propri stili di apprendimento; ciò necessiterà l'utilizzo di approcci metodologici e didattici funzionali ed innovativi, stimolanti e coinvolgenti.

In un periodo così drammatico è necessario sostenere una scuola che si rinnova progressivamente, sempre più inclusiva, con una didattica in presenza e in sicurezza. Ci siamo ormai adattati a regole più rigide per il rispetto della salute di ognuno. Il rigore con il quale abbiamo riformulato lo stile di vita scolastico è il segno di una rinnovata consapevolezza dei doveri che avvolgono e temperano i diritti di ognuno. L'agognata e ritrovata vita scolastica in presenza ha ormai fatto sue nuove competenze che potranno aiutarla a rinnovare la didattica e renderla adeguata al raggiungimento di un reale successo formativo. Di questo messaggio ogni docente si farà promotore.

L'esperienza del distanziamento ci ha costretto a perfezionare la possibilità di utilizzare anche la didattica a distanza per l'approfondimento, il recupero. La DAD è una risorsa che viene utilizzata nei casi e nelle situazioni che lo richiedano ma in via residuale e alternativa, per emergenza, rispetto alla didattica in presenza. Tale nuova competenza sarà un tesoro prezioso che potrà comunque aiutare e arricchire il percorso didattico di ciascuno. L'attività di DAD, quando necessaria, viene svolta secondo le indicazioni tecniche fornite dal team presieduto dal Dirigente Scolastico. Gli alunni in difficoltà, non in possesso di adeguati strumenti tecnici per fruire della DAD, ricevono dalla scuola appoggio e aiuto.

Dobbiamo inoltre migliorare l'ambiente scuola con nuove attrezzature per adeguare la scuola alle norme di sicurezza ma anche per renderla più accogliente e più moderna, al fine di poter mettere in atto una pedagogia rinnovata ed adeguata alla nuova situazione.

Gli obiettivi del RAV, si raggiungeranno creando un clima di collaborazione fattiva che solo può creare cultura vera, al di là di ogni ristrutturazione delle aule, rinnovo degli arredi e potenziamento delle dotazioni digitali.

Raggiungimento degli obiettivi che verranno identificati nel RAV ma che si innesteranno sicuramente anche sui precedenti obiettivi individuati

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio e nella classe terza, per raggiungere progressivamente il valore minore fra la media provinciale, regionale e nazionale

Miglioramento progressivo degli esiti delle prove invalsi delle classi seconde e quinte

Potenziare le competenze chiave europee

Attività della scuola necessarie al raggiungimento degli obiettivi

Nella consapevolezza che la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico devono essere prevenuti o, nel peggiore dei casi, contrastati con interventi immediati, devono essere previste e organizzate:

- Una dettagliata progettazione per competenze nei Dipartimenti e nei C.d.C.

- Il monitoraggio costante dei risultati degli studenti attraverso modalità di rilevazione sistematiche e programmate

- L'immediata rilevazione ed il conseguente intervento di recupero necessario al successo scolastico, mirato al singolo e alle sue personali caratteristiche di pensiero e apprendimento.

- Il monitoraggio delle azioni intraprese e della loro efficacia, efficienza e significatività rispetto agli obiettivi

- La formazione e la valorizzazione del personale docente e non docente sulle tematiche che hanno come obiettivo l'inclusione e il successo formativo

- La ricerca di una didattica inclusiva e innovativa, rivolta ai temi dell'interculturalità, che previene disagio e dispersione scolastica attraverso l'individualizzazione dei percorsi

- Lo studio e l'applicazione delle nuove riflessioni pedagogiche in un'ottica di sperimentazione e continua innovazione per superare la complessità della nuova situazione storica ed esistenziale

- La collaborazione con il territorio per una sempre più marcata dinamicità e innovazione della progettazione didattica curricolare e extracurricolare

- La ricerca di collaborazione interna e di modalità sempre nuove di partecipazione e condivisione

#### Scelte di gestione e di amministrazione

Anche la scelta delle classi di concorso relative alle discipline di indirizzo per la richiesta e l'utilizzazione dell'Organico di potenziamento è effettuata per concorrere alla finalità di una didattica laboratoriale, nella globalità dei linguaggi e facilitativa in sintonia con quanto previsto dall'art. 1 comma 1 della Legge 107/2015.

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”

La componente ATA non è esclusa nella redazione del PTOF, come richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti che come compartecipazione responsabile all'azione educativa.

La formazione / aggiornamento del personale docente e ATA sui temi della sicurezza e salute è momento essenziale di una “cultura dell'accoglienza” e “cultura della sicurezza” che cresce e si nutre di riflessione ed esperienza.



La comunicazione interna ed esterna si avvale degli strumenti digitali, è improntata alla trasparenza nel rispetto della privacy, è il cuore dell'organizzazione delle attività.

Il presente atto di indirizzo si colloca in un momento di grandi e repentini cambiamenti; si ritiene quindi opportuno ricordare che potrebbe essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

acquisito agli atti della scuola;

pubblicato sul sito web;

affisso all'albo;

reso noto ai competenti Organi Collegiali.

Il Dirigente scolastico

Ilaria Zolesi

*Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2  
del decreto legislativo n. 39/1993*

Carrara, 31/11/2022

*DS/DS*